

\_Lettera\_N\_1657

Al sindaco di Torino Felice Rignon

\*Torino, 26 giugno 1872

III. mo Signor Sindaco,

Nel giorno 8 Marzo 1870 ho presentato alla civica amministrazione un progetto di piazza con circostanti fabbricati da erigersi di rimpetto alla nuova Chiesa di Maria Ausiliatrice in Valdocco.

Questo progetto ottenne dalla Commissione d'Ornato il parere favorevole in via edilizia nella seduta del 13 Aprile dello stesso anno. Però mentre si emetteva questo parere favorevole si proponevano alcune piccole modificazioni e miglioramenti nell'aspetto esterno dei fabbricati.

Pareva che non occorresse più nulla per ottenere il permesso di fabbricazione se non una dichiarazione di voler seguire i consigli e proposte fattemi atte a migliorare i progettati edifici.

Tale dichiarazione fu tosto fatta ed unita ai disegni facendosi notare che il progetto presentato era piuttosto di massima che di esecuzione.

Alla suddetta dichiarazione se ne aggiungeva un'altra del sig. Gio. Coriasco il quale aveva pienamente aderito alle variazioni del piano d'ingrandimento per quanto lo riguardava.

Ciò non ostante e malgrado le replicate preghiere sono oltre due anni che si ritarda la desiderata definitiva approvazione del progetto. Questo ritardo è causa di molti danni allo stabilimento detto Oratorio di S. Francesco di Sales perché non può ampliarsi convenientemente e secondare i sempre crescenti bisogni; ed è pure causa che questa parte della città debba rimanere priva di ornamenti importanti, e nel tempo stesso non goda de' vantaggi che senza dubbio procurerebbe l'esecuzione del progetto.

Ora si aggiugne un particolare bisogno di veder approvato il progetto che è quello di poter tosto usufruire della forza d'acqua concessa e per cui resta indispensabile la fabbricazione.

Prego pertanto la S. V. III. ma a voler interporre i suoi fraterni uffici, rimuovere gli ostacoli ed appianare le difficoltà che si potrebbero opporre all'approvazione del progetto presentato. Mi professo con perfetta stima e con profonda gratitudine

Di V. S. III. ma

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco